

Verifiche periodiche

Per poter mantenere in esercizio un ascensore il proprietario deve incaricare un ente autorizzato ad **effettuare, una volta ogni due anni, una verifica periodica.**

L'ente incaricato della verifica periodica deve essere indicato nella targa da applicare all'interno della cabina dell'ascensore. Qualora l'ente incaricato venga sostituito con un altro, del cambiamento deve essere informato il Comune competente tramite apposita comunicazione del proprietario.

La verifica deve essere eseguita da **ingegneri della ASL o ARPA competente per territorio oppure di un organismo di certificazione autorizzato dal Ministero dello Sviluppo economico** e notificato alla Commissione europea.

In caso di **impianti installati presso gli stabilimenti industriali o le aziende agricole**, le verifiche saranno eseguite dalla direzione provinciale del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali competente per territorio. Durante la verifica deve essere presente il manutentore dell'impianto, che dovrà eseguire le operazioni di verifica su indicazione dell'ingegnere verificatore.

Il soggetto che ha eseguito la verifica periodica rilascia al proprietario, nonché alla ditta incaricata della manutenzione, il **verbale** relativo e, ove negativo, ne comunica l'esito al competente ufficio comunale che provvederà ad apporre i sigilli all'impianto per impedirne il funzionamento sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Le operazioni di verifica periodica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se è stato ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche.

Le **spese** per l'effettuazione delle verifiche periodiche sono a carico del proprietario dello stabile ove è installato l'impianto.

Fonte: Anacam